



LA SCRITTRICE

di Manuela Sasso

TRA LE RIGHE Sopra, la scrittrice Morgan Dick, 33 anni, ha pubblicato il libro "La figlia preferita" (Fazi, € 19): due sorelle, che hanno avuto lo stesso padre ma madri diverse e che non si sono mai incontrate, imparano a conoscersi. «La sorella maggiore, Mickey, è un'insegnante d'asilo e un'alcolista in difficoltà - quest'ultimo è l'unico tratto che condivide con il padre defunto, che l'ha abbandonata quando era piccola -, mentre Arlo è una psicoterapeuta di successo impeccabile», racconta la scrittrice. A ds., il film "Le sorelle perfette" (2015) con Tina Fey, 56 (prima da ds.), e con la bionda Amy Poehler, 54.

DIVI CHE SCRIVONO

La sorella sconosciuta è lo specchio in cui riflettersi

In "La figlia preferita", Morgan Dick racconta di Mickey e Arlo, che hanno lo stesso padre, ma non si sono mai incontrate. Quando l'uomo muore lascia tutto a Mickey. Ma c'è una condizione: dovrà fare psicoterapia proprio con Arlo

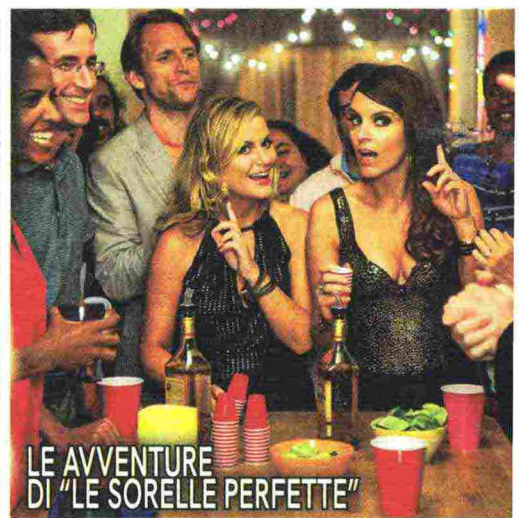
Sono sorellastre, ma non si sono mai né parlate né incontrate. Mickey, abbandonata dal papà, lo ha cancellato dalla sua vita. Arlo invece del padre è sempre stata la cocca. Ma quando l'uomo muore lascia tutto alla prima figlia. Per avere l'eredità però, Mickey dovrà andare in terapia da Arlo senza sapere chi sia in realtà. Come andrà a finire è scritto nel romanzo *La figlia preferita* (Fazi, € 19) di Morgan Dick.

Qual è stata l'idea alla base di questo libro?

«Il romanzo è stato in parte ispirato dall'incontro tra mio padre, adottato, e i suoi fratelli "perduti da tempo", avvenuto quando aveva circa 40 anni. Sono rimasta stupita dalla somiglianza che aveva con loro, nell'aspetto, nei modi di fare e persino negli interessi. Questa esperienza mi ha fatto riflettere su cos'altro potessero condividere dei fratellastri, non solo il naso o le sopracciglia, ma anche le abitudini e persino i vizi, nonostante fossero cresciuti separati».

Il primo incontro tra Mickey e Arlo è un po' fuori dagli schemi.

«Dato che sono un po' perfida, sapevo di voler far incontrare questi personaggi nel modo più imbarazzante possibile: uno psicologo e una paziente, ignari del fatto di essere imparentati. Ho fatto molta psicoterapia anch'io e questa professione mi affascina. Ci sono così tante dinamiche di potere diver-



LE AVVENTURE DI "LE SORELLE PERFETTE"

se in gioco in quella stanza, il che la rende il luogo perfetto per lo svolgimento di una storia».

Chi sono Mickey e Arlo all'inizio del suo romanzo?

«La sorella maggiore, Mickey, è un'insegnante d'asilo e un'alcolista in difficoltà - quest'ultimo è l'unico tratto che condivide con il padre defunto, che l'ha abbandonata quando era piccola - mentre Arlo è una psicoterapeuta di successo impeccabile. Quando Arlo scopre che il padre l'ha esclusa dal testamento, è costretta a riconsiderare tutto ciò che credeva di sapere sul loro rapporto. Nessuna delle due sorelle se la passa bene e nessuna delle due sembra esserne consapevole».

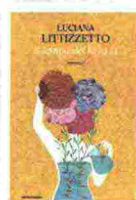
I temi del lutto e della salute mentale sono delicati. Come li ha affrontati?

«Quando si tratta di temi impegnativi, credo sia importante bilanciare la tristezza con l'umorismo. Nella vita reale, tutto ciò che è divertente è anche un po' triste e viceversa. Le storie che tendono troppo da una parte o dall'altra mi sembrano poco realistiche. Quindi, quando cerco di scrivere in modo autentico su un argomento come la malattia men-

Sul comodino di Antonella Clerici



La conduttrice, 62 anni (a sin.), di *È sempre mezzogiorno!* dopo una stagione di successi su Rai Uno si prepara ad andare in vacanza. **Non lo farà senza** i suoi amati libri, tra cui c'è quello di una collega. Stiamo parlando di Luciana Littizzetto, spalla di Fabio Fazio nel programma *Che tempo che fa* sul canale Nove. **Luciana** ha scritto *Il tempo del la la la* (Mondadori, € 19) in cui racconta le vicende di Lola, Maura e Ida, donne mature con la convinzione che i giochi per loro non siano ancora chiusi.





tale, il mio obiettivo è quello di onorare l'intera gamma di emozioni».

Qual è il tratto caratteriale che accomuna Mickey e Arlo?

«Una totale mancanza di autoconsapevolezza. Non sono pronte a guardarsi onestamente dentro. È qualcosa che si costringono a vicenda a fare nel corso del romanzo: riflettere criticamente sulle proprie vite e iniziare a cambiare».

Crede che ci sia sempre il modo di rinascere?

«C'è un punto verso la fine del romanzo in cui Mickey dice: "Non è colpa mia se sono così, ma è mio compito migliorare". Molti fattori possono contribuire ai problemi di salute mentale: i rapporti familiari, un basso status socio-economico, esperienze infantili negative, genetica. L'impatto di questi elementi è reale ed è per lo più fuori dal nostro controllo. Ma credo fermamente che le persone che stanno lottando possano migliorare. Il momento giusto deve essere opportuno, e il supporto necessario, ma le persone possono davvero cambiare. Sembra banale, ma è vero».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



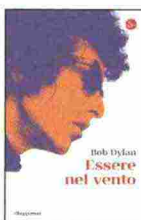
IL LIBRO Sopra, "La figlia preferita". Più sopra, la serie di Prime Video "Fleabag", con la protagonista Phoebe Waller-Bridge, 40 anni (prima da sin.), che ha problemi con l'alcol come Mickey nel libro; al centro c'è Sian Clifford, 44, che interpreta Claire, sorella di Fleabag, accanto a Olivia Colman, 52. In alto, le due sorelle della serie di Netflix "Nobody Wants This" Kristen Bell, 45 (a sin.), e Justine Lupe, 36.

DIVI CHE LEGGONO



IL GIORNALISTA E L'ASSASSINO

(Adelphi, € 19). Nel 1970 un militare americano viene condannato per aver sterminato la sua famiglia; un giornalista diventa suo amico ma poi lo "tradisce" pubblicando un libro contro di lui: Janet Malcolm racconta tutto come un romanzo che è anche una riflessione sulla libertà di parola.



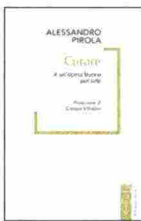
ESSERE NEL VENTO

(il Saggiatore, € 9). Che sia uno scrittore, oltre che uno dei maggiori cantautori del Novecento, lo si sa già, se è vero che Bob Dylan ha addirittura vinto il premio Nobel per la Letteratura nel 2016; ecco allora questa raccolta di pensieri, aforismi sulla musica e sull'arte, ma anche confessioni personali.



STRANIERA

(Sellerio, € 12). In una New York piena di artisti e di falliti, di donne fatali e di milionari, in una New York che sembra più russa del centro di Mosca, Sergej Dovatov racconta la storia della bella Marusja, emigrata dall'Urss in America non per politica, ma forse per noia: è un racconto pieno di ritmo e di ironia.



CURARE

(Edizioni Ares, € 14). Curare nel senso di prendersi cura degli altri, di pensare ed effettuare "un'opera buona per tutti": è questo il senso del libro di Alessandro Pirola, che nasce da un'esperienza quarantennale nella direzione di opere di cura e accoglienza; un libro rivolto ai credenti ma non solo a loro, a tutti.



DEMOCRAZIA ADDIO

(Laterza, € 20). Si parla sempre di più di una crisi della democrazia che riguarda non tanto i regimi autoritari sparsi per il mondo, ma le nostre stesse società occidentali: Lorenzo De Sio ne indaga con lucidità le cause, ne analizza le conseguenze e cerca di indicare delle vie di uscita da un problema che sembra irreversibile.



FACT-CHECKING SU ISRAELE

(Lindau, € 16). È "l'altra faccia della storia" quella che racconta, con dovizia di documenti ed esempi, Nathan Greppi: è la storia che racconta è quella del conflitto in Medio Oriente e di tutte le fake news, le "bufale" che vengono diffuse su Israele, sulla sua politica per quanto criticabile, sui movimenti Pro Pal.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

147383-IT09YA